

L'ondata di terrorismo che si è abbattuta sull'Italia *negli anni di piombo* ne fa un caso a parte nel panorama europeo, non solo per varietà ed intensità, ma anche e soprattutto per altre due ragioni: la longevità di quello brigatista, che riemerge a cavallo del Duemila con gli attentati a D'Antona (1999) e Biagi (2002), e lo *stragismo*.

Una violenza che ha causato la morte di quattrocentocinquanta persone e migliaia di feriti. Tra le vittime, oltre cento erano cittadini in divisa: Carabinieri, Poliziotti, Finanziere, Agenti della Polizia Penitenziaria, in una parola, **Guardie**. Questo libro parla delle modalità delle esecuzioni e dei loro assassini, delle motivazioni, per quanto assurde di quelle morti. Perché la memoria di ciò che è stato non può e non deve essere rimossa. Perché la memoria di ciò che è stato non può e non deve essere rimossa.



Presentazione volume



Brescia, 27 novembre 2018 - ore 11.00
Aula Magna Università Cattolica
del Sacro Cuore
Viale Trieste, 17

PROGRAMMA

APERTURA

Mario Taccolini
Pro-Rettore Università Cattolica del
Sacro Cuore di Brescia

Vincenzo Ciarambino
Questore della Provincia di Brescia

Emilio Del Bono
Sindaco di Brescia

INTRODUCE

Enzo Marco Letizia
Segretario Nazionale A.N.F.P.

INTERVENGONO

Ansoino Andreassi
Autore del volume

Daniele Repetto
Autore del volume

Manlio Milani
Presidente Casa della Memoria

Eugenio Spina
Direttore servizio Antiterrorismo

TESTIMONIANZE

Laura Mantovi
Attrice

Adriano e Enzo Forleo
Figlio vittima di terrorismo

Andrea Gritti
Figlio vittima di terrorismo

MODERA

Domenico Geracitano
Scrittore Poliziotto